ISTITUTO COMPRENSIVO "F. D'AMICO" - ROSOLINI

PATTO di CORRESPONSABILITA' EDUCATIVA

I docenti si impegnano a: - comunicare e svolgere attività didattiche finalizzate all'offerta formativa; - essere puntuali; - adottare linguaggio e abbigliamento consoni all'ambiente educativo; - vigilare anche durante l'intervallo e la pausa pranzo; - accompagnare gli alunni all'uscita della scuola; - richiedere colloqui con le famiglie in caso di necessità e dimostrare sempre fiducia nel dialogo; - adottare modalità comunicative chiare (comunicazioni sulla piattaforma del registro elettronico, notizie tramite diario); - presentare ai genitori nei tempi e nei modi stabiliti obiettivi educativi e percorsi di apprendimento; - nell'assegnare compiti e lezioni quotidiani, considerare in relazione all'età dell'alunno sia il carico di lavoro complessivo, comunque necessario per consolidare gli apprendimenti, che i tempi necessari per svolgerlo; - improntare alla massima trasparenza le operazioni di verifica e valutazione.	**Gli alunni** si impegnano a: - rispettare tutto il personale della scuola e i compagni; - mantenere sempre un comportamento corretto e responsabile nei confronti delle persone e dell'ambiente (macchinari, sussidi didattici, attrezzature e arredo scolastico): eventuali danni dovranno essere risarciti; - usare la divisa di Istituto; - partecipare con serietà alle proposte didattiche di tutte le materie comprendendo che non ve ne sono di facoltative o meno importanti; - frequentare regolarmente le lezioni, evitando assenze immotivate; - osservare scrupolosamente l'orario scolastico: i ritardi segnati sul registro dovranno essere giustificati; - portare sempre il materiale didattico occorrente e studiare con assiduità e serietà; - condurre a mano la bicicletta o altro mezzo fino al deposito e poi fino al cancello di uscita; - non introdurre nella struttura scolastica ciclomotori ; - non usare a scuola telefoni cellulari, smartphone e apparecchiature tecnologiche che non abbiano specifica utilità didattica; - non registrare e/o scattare fotografie senza autorizzazione né ad ambienti o a oggetti, né a persone all'interno della scuola;

I genitori sono i diretti responsabili dell'educazione e dell'istruzione dei propri figli e pertanto dovranno condividere questo compito in stretta collaborazione con la scuola per attuare strategie educative che tengano conto della singolarità e complessità dei nostri alunni come persone.

Essi quindi si impegnano a:

- partecipare con regolarità agli incontri;
- controllare quotidianamente il diario e il quaderno delle comunicazioni scuola-famiglia;
- evitare eventuali assenze immotivate da parte dei figli;
- giustificare sempre e tempestivamente per iscritto ritardi e assenze e a limitarne il più possibile il numero;
- controllare l'esecuzione dei compiti;
- manifestare fiducia e rispetto della professionalità del docente e del suo operato (accettando consigli e condividendo gli interventi educativi, continuando in famiglia la richiesta delle regole concordate).
- controllare giornalmente il sito della scuola e il registro elettronico per leggere eventuali circolari e comunicazioni;
- comunicare tempestivamente ai docenti eventuali problematiche che possono insorgere (sia di carattere tecnico che personale);
- mantenere un comportamento rispettoso del ruolo dell'insegnante, nel momento dell'esercizio della sua funzione docente;
- manifestare fiducia e rispetto della professionalità del docente e del suo operato, comprendendo che solo attraverso una stretta collaborazione tra scuola e famiglia è possibile garantire un percorso formativo anche in questa situazione di emergenza.

Nei casi di ingresso posticipato il genitore provvede ad accompagnare il figlio all'interno dell'edificio e ad affidarlo al collaboratore scolastico di turno, nel caso di uscita anticipata l'adulto si presenta al collaboratore scolastico.

Dato che il compito della scuola è educare e non punire, ogni provvedimento disciplinare sarà assunto dal Consiglio di classe sempre e solo in vista di un'adeguata strategia educativa.

Le mancanze che potrebbero far scattare provvedimenti disciplinari sono:

- ritardi frequenti e non giustificati;
- assenze ripetute e periodiche non giustificate;
- mancanza sistematica o ricorrente del materiale didattico;
- scarsa sollecitudine verso le consegne sia a casa che a scuola;
- linguaggio e/o abbigliamento non adeguato;
- prepotenze o atteggiamenti aggressivi verso gli altri;
- mancanza di rispetto nei confronti di se stessi, dei compagni, degli adulti o degli oggetti e/o arredi;
- uso non autorizzato di apparecchiature tecnologiche.

I provvedimenti potranno essere:

- richiamo verbale;
- richiamo scritto sul diario dello studente;
- richiamo scritto sul registro di classe contestualmente al richiamo scritto sul diario dello studente;
- consegna/mansione da svolgere a scuola e/o a casa;
- convocazione dei genitori;
- sospensione dalle lezioni e/o dalle attività integrative con obbligo di frequenza;
- allontanamento cautelare e temporaneo dalla comunità scolastica.

La valutazione avrà un carattere orientativo e formativo e indicherà all'alunno i modi e i tempi del proprio processo educativo per renderlo consapevole sia dei successi maturati che delle difficoltà con cui dovrà misurarsi.
I docenti si impegnano ad informare la famiglia in modo tempestivo e puntuale degli esiti della valutazione, pur restando dovere/interesse dei genitori il controllo assiduo del profitto del proprio figlio.